



Comunicato stampa

Taormina - Dalla Scala al Teatro Antico a passi di danza. E' grande attesa, infatti, per la performance di Roberto Bolle dell'etoiles del tempio lombardo delle arti sceniche. Un momento di grande intensità che solo "Taormina Arte", grazie all'impegno del suo direttore artistico, Enrico Castiglione, ha captato per un vasto pubblico di appassionati. Si annuncia, per giovedì (23 luglio) un'apoteosi di coreografie per un appuntamento irripetibile. "Quest'anno il tour dei miei Gala – dice appunto il ballerino - partirà proprio dalla Sicilia. Il pubblico siciliano mi ha sempre regalato delle grandi emozioni, l'ultima in ordine di tempo è stata lo spettacolo dell'estate scorsa nella suggestiva cornice del Tempio della Concordia di Agrigento. Gli odori, i colori della Sicilia, insieme al calore e la passione della sua gente, rendono ogni occasione unica e magica. Qui la cultura e la tradizione sono ovunque, si respirano nell'aria, entrano nei polmoni e rimangono nel cuore". Il "Gala Roberto Bolle & Friends" prevede la partecipazione di tanti ballerini amici di Bolle che operano stabilmente nei palcoscenici internazionali. Accanto a Bolle, si troveranno al cospetto delle antiche colonne dell'area storica taorminese: Sabrina Brazzo (teatro alla Scala Milano), Arman Grigoryan (Zürcher ballett – Zurigo), Beatrice Knop (Staatsballet Berlin – Berlino), Vahe Martirosyan (Zürcher ballett – Zurigo), Shoko Nakamura (Staatsballet Berlin – Berlino), Francesco Nappa (artista ospite), Natasa Vovotna (The Kylián foundation – l'Aja), Dimitry Semionov (Staatsballet Berlin – Berlino). L'Europa della danza, dunque, si esibirà a Taormina per un appuntamento che si annuncia unico anche per lo scenario in cui si svolge. "Quanta bellezza, quanta storia, che incanto – ha affermato con entusiasmo Bolle – è una grande emozione tornare in questo luogo che mi vide al fianco di Alessandra Ferri nel suo grande addio alla danza, ormai due anni fa. Sono felice dell'opportunità, che Taormina Arte e la città tutta mi hanno regalato.". Un programma particolare quello studiato in occasione dell'appuntamento taorminese, con un cast di altissimo livello che, per la prima volta, vedrà esibirsi anche la danzatrice e pittrice Simona Attori, ballerina amata da Candido Cannavò che ha ispirato un capitolo del suo libro "E li chiamano disabili", con un intenso pezzo che unisce queste due arti.